

GRUPPO BPER: DEFIBRILLATORI PER SOCIETA' DELLA LEGA DILETTANTI

26 Giugno 2015

L'AQUILA - Un defibrillatore in ogni struttura sportiva: questa la più importante novità presente all'interno dell'accordo tra Bper Banca, Banco di Sardegna, Banca di Sassari e la Lega nazionale dilettanti. Si tratta del rinnovo della partnership che dal 2013 lega il Gruppo Bper, che ha sede anche all'Aquila, all'organizzazione del calcio dilettantistico italiano.

La partnership, che anche per il 2015 riserva alle società calcistiche finanziamenti a condizioni economiche particolarmente vantaggiose per prestiti fino a 15 mila euro, si è così arricchita quest'anno di ulteriori motivazioni di importanza sociale.

I contenuti dell'accordo sono stati esposti oggi in una conferenza stampa che si è tenuta presso la sede della Lega nazionale dilettanti di Cagliari, alla quale hanno partecipato in rappresentanza del presidente Figc, Carlo Tavecchio, l'avvocato Mauro Balata, il presidente del Comitato regionale Sardegna, Andrea Delpin, Emanuele Sentimenti della divisione Retail di Bper Banca, il presidente della Banca di Sassari, Ivano Spallanzani, il direttore generale della Banca di Sassari, Lucio Panti, il responsabile delle Relazioni esterne del Banco di Sardegna, Martino Mulas, Luigi Lorrà della Federazione italiana medici sportivi, il presidente regionale del Coni, Gianfranco Fara, e il presidente dell'Unione stampa sportiva della Sardegna, Mario Frongia.

“Saluto con favore l'iniziativa intrapresa in Sardegna - afferma il presidente della Figc Carlo Tavecchio che non ha voluto far mancare un suo messaggio - Questa convenzione, che lega l'acquisto del defibrillatore alle operazioni finanziabili, è segno di grande lungimiranza sociale prima che sportiva, perché interviene su due ambiti fondamentali per il sostegno e lo sviluppo del calcio di base: la salute dei tesserati e l'accesso al credito”.

“Riteniamo di fondamentale importanza il tema della sicurezza per la salute di atleti e spettatori presso gli impianti sportivi - dichiara invece Gabriele Rossi - Ampliando la gamma delle operazioni finanziabili e collegandole all'acquisto di un defibrillatore abbiamo voluto rinnovare la nostra vicinanza al mondo dello sport ma anche contribuire ad accelerare l'adeguamento alla normativa, che nel 2013 ha introdotto l'obbligo di dotarsi di tali dispositivi”.

“L'iniziativa viene presentata nel capoluogo sardo dove l'accordo ha preso forma - sostiene Ivano Spallanzani - come riconoscimento al valore della territorialità, e ha un preciso obiettivo: favorire la sensibilizzazione delle società sportive all'importanza di dotarsi nei propri impianti di strumenti di pronto soccorso”.

Da quest'anno, dunque, le tre banche del Gruppo Bper sono disponibili a finanziare anche le spese necessarie per l'acquisto di attrezzature sportive, purché nel finanziamento rientri l'acquisto del defibrillatore o, in alternativa, le squadre dimostrino di esserne già dotate.